



REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ

Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022

E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC:

meic813006@pec.istruzione.it Sito Web:

www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it

Cod. mecc. **MEIC813006** - Cod. fiscale: **80012730836** - C.U. **UFD6B0**

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE CON DISTINTE PROCEDURE DI ACQUISTO PER LE DIVERSE CATEGORIE MERCEOLOGICHE RELATIVE AI SERVIZI DI TRASPORTO E VIAGGI DI ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA IC CAPIZZI – CESARO'

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2 del D. L.gs 36/2023 il quale prevede che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. L.gs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono

all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento del Consiglio d'Istituto relativo alle procedure di affidamento di contratti di appalto di beni, lavori e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea disciplinati dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. **65 del 30/10/2024, verbale n. 12, prot. N. 6663 del 31/10/2024;**

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Decreto di Esercizio Provvisorio prot. n. 154 del 09/01/2025 con il quale si avvia l'esercizio provvisorio 2025;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che la Prof.ssa Patrizia Muscolino risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per le procedure in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di procedere all'acquisizione di servizi di natura sostanzialmente differente, come di seguito specificato:

A) SERVIZI DI TRASPORTO PER VIAGGI GIORNALIERI (CPV 34120000-4 e 34121000-1)

RILEVATO che:

i servizi di trasporto giornaliero consistono esclusivamente nella fornitura del mezzo di trasporto con conducente;

tali servizi non prevedono ulteriori prestazioni accessorie quali vitto, alloggio o servizi di guida turistica;

la prestazione si esaurisce nell'arco della singola giornata;

il servizio richiede specifici requisiti in termini di sicurezza dei mezzi e qualificazione del personale conducente;

CONSIDERATO pertanto che tale tipologia di servizio si configura come mero servizio di trasporto, distinto e non assimilabile alle altre categorie di servizi richiesti dall'istituto.

B) SERVIZI PER VIAGGI DI ISTRUZIONE

(CPV 63511000-4)

RILEVATO che:

i viaggi di istruzione richiedono l'organizzazione di un pacchetto di servizi complesso e articolato;

tale pacchetto comprende necessariamente servizi di trasporto, alloggio, ristorazione e servizi accessori quali guide turistiche e prenotazioni;

l'organizzazione richiede specifiche competenze nel settore turistico e dei viaggi organizzati;

la prestazione si sviluppa su più giorni consecutivi;

CONSIDERATO pertanto che tale tipologia di servizio si configura come servizio turistico complesso, richiedendo competenze e autorizzazioni specifiche del settore viaggi e turismo.

C) SERVIZI PER STAGE ALL'ESTERO

(CPV 80200000-6, 80300000-7, 80340000-9)

RILEVATO che:

gli stage all'estero costituiscono primariamente un'attività formativa e di istruzione;

richiedono l'erogazione di servizi didattici specializzati in ambiente internazionale;

prevedono l'integrazione con istituzioni formative estere;

necessitano di personale docente qualificato per l'insegnamento in lingua straniera;

includono attività di formazione pratica e teorica in contesti lavorativi o scolastici;

CONSIDERATO pertanto che tale tipologia di servizio si configura principalmente come servizio educativo e formativo, con caratteristiche sostanzialmente diverse dai servizi di trasporto o turistici.

VISTA la necessità di garantire la massima trasparenza e efficienza nella gestione delle procedure di acquisto;

RITENUTO necessario procedere con separate procedure di acquisto in considerazione della sostanziale differenza nella natura dei servizi richiesti, nei requisiti dei fornitori e nelle modalità di erogazione delle prestazioni;

SI DECIDE

di procedere con distinte procedure di acquisto per le tre categorie merceologiche sopra individuate, in quanto:

affidenti a mercati di riferimento differenti;

richiedenti requisiti e competenze specifiche non assimilabili;

caratterizzate da modalità di erogazione sostanzialmente diverse;

riferibili a differenti codici CPV che ne attestano la diversa natura merceologica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Muscolino

Firmato digitalmente